

PARROCCHIA di SANTA MARIA ASSUNTA

Via Manzoni 1 - 24055 Cologno al Serio (BG)

SCUOLA DELL' INFANZIA PARROCCHIALE "DON CIRILLO PIZIO"

Sede operativa in Cologno al Serio (BG) – Piazza Agliardi 19

Codice fiscale 93001890164 - Partita Iva 03132870167

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO DELLA SCUOLA D'INFANZIA riferito al periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 14.30, presso la sede operativa della SCUOLA D'INFANZIA ho effettuato la verifica annuale ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile allo scopo di verbalizzare le operazioni effettuate nell'ambito dell'attività di vigilanza relative al periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

Per la Parrocchia, partecipa ai lavori la referente Dr.ssa ANNALISA TOGNI.

PARTE VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403 del C.C.

➤ Attività svolta dall'ENTE: obiettivi primari

La SCUOLA D'INFANZIA non ha scopo di lucro, ha ispirazione cristiana e tra i suoi compiti istituzionali vi è lo scopo primario di accogliere, custodire e educare i bambini dell'infanzia nell'interesse generale della comunità.

➤ Posizione previdenziale ed assicurativa

La scuola d'infanzia risulta titolare di posizioni assicurative con INPS - INAIL ed Ex-INPDAP.

Risultano regolarmente versati tutti gli importi risultanti dovuti ai già menzionati Enti previdenziali e assicurativi.

Alla data della presente verifica la scuola d'infanzia non ha in essere alcun tipo di vertenza né con gli Enti previdenziali né con i dipendenti.



➤ Controllo attività svolta dal revisore contabile

Dai documenti esaminati non è emerso nulla di particolare da essere segnalato.

➤ Posizione tributaria

Nel periodo, sono stati verificati i pagamenti delle imposte dovute e risultanti dai documenti presi in esame. Il controllo risulta regolare.

➤ Controllo Situazione Contabile e analisi finanziaria

Ho preso visione e conoscenza dei contenuti del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la cui analisi viene successivamente esposta.

➤ Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

La Scuola d'Infanzia risulta in linea con tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 in materia di formazione, prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro.

➤ Privacy

La Scuola d'Infanzia risulta in linea con tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E. 679/2016 in materia di privacy.

PARTE di CONTROLLO CONTABILE ai sensi dell'art. 2409 del C.C.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2409-ter, 1° co. lett. a) del C.C., sono state eseguite le verifiche inerenti alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il controllo ha la finalità di monitorare la puntualità che la Scuola d'Infanzia pone nella registrazione dei fatti di gestione, il rispetto delle scadenze dei pagamenti di imposte e tributi, nonché l'osservanza delle disposizioni dettate dalla normativa fiscale e previdenziale. Il regolare esito del controllo mette in evidenza l'efficienza della struttura amministrativo-contabile, la funzionalità del controllo interno e la capacità della Scuola d'Infanzia a far fronte ai propri impegni.



- **Pagamento Ritenute alla fonte e Versamento Contributi**

In merito ai versamenti cui è tenuta la Scuola d'Infanzia riguardo a ritenute e debiti fiscali nonché con riferimento ai debiti contributivi verso Enti Previdenziali, ho potuto constatare la regolarità e la puntualità rispettata nei pagamenti periodici.

- **Adempimenti civili e fiscali**

Si riscontra la puntualità in tutti gli adempimenti:

- **Esame Libri Contabili**

I libri sociali risultano aggiornati e conservati nei modi e nei termini di legge.

ESAME DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

ATTIVITA' SOCIALE

Dal Comitato di Gestione ho ottenuto notizie in merito all'andamento delle attività sociali svolte nel corso dell'esercizio 2023 e sulle prospettive future.

In calce alla presente relazione riporto integralmente la nota ricevuta dal Comitato di gestione elaborata in occasione della discussione del bilancio al fine di comprendere meglio l'attuale situazione e il prossimo futuro.

ANALISI CONTABILE

Controllo della cassa, delle disponibilità liquide equivalenti e del c/c bancario.

1. Cassa

La prima nota cassa evidenzia normali movimenti e non sono stati riscontrati movimenti atipici e di importo elevato.

2. Banca

Il saldo del conto banca intrattenuto con la Banca di C.C. BERGAMASCA e OROBICA di Cologno al Serio risulta in linea con il rispettivo estratto conto.

Contabilità e Bilancio.

Ho esaminato il Bilancio chiuso al 31/12/2023 che presenta una perdita d'esercizio



pari ad euro 81.958,86 (contro la perdita di euro 49.650,01 riscontrata nel precedente esercizio 2022). Non sono state imputate imposte per l'esercizio in corso.

La perdita d'esercizio, pur in presenza di un aumento dei ricavi nell'ordine dell'0,79% (+ euro 7.600 circa), è imputabile principalmente ad un aumento dei costi (da 1.015.932,75 euro a 1.055.855,47 + euro 40.000 circa) e più precisamente:

1. all'aumento generalizzato intorno al 12% dei costi relativi agli acquisti (generi alimentari, prodotti per la pulizia e l'igiene, cancelleria, etc...) - Aumento costo rispetto al 2022: circa 10 mila euro.
2. All'aumento del costo del personale (31 dipendenti) in conseguenza del rinnovo contrattuale avvenuto nel 2022 e che ha avuto delle ripercussioni anche nel 2023 (Una Tantum riconosciuti al personale dipendente, costi relativi al Welfare aziendale, adeguamenti contrattuali, etc.) dopo anni di carenza contrattuale essendo il precedente contratto scaduto nel 2018 - Aumento costo rispetto al 2022: euro 25/30 mila circa.

Dall'esame del bilancio si rilevano i saldi delle voci patrimoniali più significative i cui importi vengono esposti mediante troncamento all'unità di euro.

ATTIVITA'

Cassa	Euro	439
Banca	Euro	
Immobilizzazioni immateriali	Euro	20.930
Immobilizzazioni materiali	Euro	238.530
Crediti verso Clienti (+ Ft. da emettere)	Euro	0
Crediti Tributarî	Euro	10.631
Crediti Diversi (v/Parrocchia e terzi)	Euro	1.687.978
Partecipazioni	Euro	28

Ratei e risconti attivi	Euro	49.574
TOTALE DELLE ATTIVITA'	Euro	2.008.110
Perdita dell'esercizio	Euro	81.959
TOTALE A PAREGGIO	Euro	2.090.069

PASSIVITA'

Banca	Euro	48.011
Debiti verso Dipendenti	Euro	57.336
Debiti previdenziali (INPS - INAIL)	Euro	25.579
Debiti Tributarî	Euro	44.075
Debiti verso finanziatori (v/Parrocchia- Oratorio)	Euro	1.103.446
Debiti verso fornitori (+ Ft. da ricevere)	Euro	27.440
Altri debiti	Euro	449
Fondo di T.F.R.	Euro	374.811
Fondo ammortamento immobilizzazioni	Euro	206.879
Patrimonio Netto	Euro	200.602
Ratei e risconti passivi	Euro	1.441
TOTALE DELLE PASSIVITA'	Euro	2.090.069

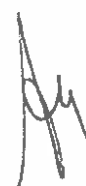
CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne l'esame delle voci del Conto Economico si evidenziano i principali raggruppamenti di costi e ricavi.

COSTI

Costi per Materiale per un totale complessivo di € 95.668

sono raggruppati in questa categoria i costi sostenuti per



spese di vitto (mensa scolastica), acquisto materiale di

consumo e vario per l'attività didattica

Servizi industriali per un totale complessivo di € 92.700

sono raggruppati in questa categoria i costi sostenuti per

le utenze (energia elettrica, gas metano, acqua,

servizio telefonico), per la manutenzione ordinaria, per le

attività didattiche.

Servizi Amministrativi per un totale complessivo di € 27.204

sono raggruppati in questa categoria i costi sostenuti per

assicurazioni, trasporto bambini, consulenze amministrative

(contabilità e paghe), consulenze tecniche.

Costi per il personale per un totale complessivo di € 832.337

sono rappresentativi di spese sostenute per il personale

dipendente, contributi dovuti e accantonamento T.F.R.

Ammortamenti per un totale complessivo di € 425

quote annuali di ammortamento beni materiali e immateriali

Oneri finanziari per un totale complessivo di € 3.579

sono raggruppati in questa categoria i costi sostenuti per

interessi passivi, spese e oneri bancari.

Oneri straordinari per un totale complessivo di € 0

Oneri di gestione per un totale complessivo di € 3.943

Imposte dell'esercizio per un totale complessivo di € 0

TOTALE DEI COSTI € 1.055.856

RICAVI

Prestazioni di servizi per un totale complessivo di € 651.696

Si riferiscono in particolare agli introiti per "rette di



frequenza" (€ 603.856), introiti per frequenza CRE (€ 38.180)

e introiti per iscrizioni (€ 9.660).

Altri ricavi e proventi per un totale complessivo di € 332.181

Sono qui confluiti i contributi ricevuti a vario titolo quali:

Contributo MIUR (€ 152.858 = Stima), Contributo Regione

Lombardia (€ 20.560), Contributi comunali per contenimento

Rette (€ 80.000), Contributo comunale gestione Nido (€ 20.000)

Contributo Solidalia (€ 2.000), Contributo Fondo sostegni (690,00),

contributo P.D.S. (€ 11.500), Contributo comunale straordinario

CRE (4.000) e Contributo per la sezione Primavera (€ 10.000).

In detto conto sono confluiti altri ricavi come:

Liberalità di Terzi (Comitato Genitori, Pesca di

beneficenza, famiglie, parrocchiani, Diocesi, etc.) per € 18.530,

abbuoni attivi per € 167

Proventi finanziari per un totale complessivo di € 20

Proventi straordinari per un totale complessivo di € 0

TOTALE DEI RICAVI € 973.897

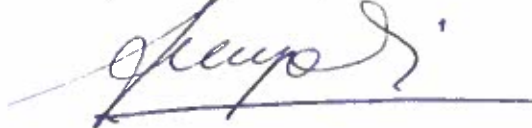
PERDITA DELL'ESERCIZIO € 81.959

TOTALE A PAREGGIO € 1.055.856

Per le voci scelte vengono ottenuti i dettagli dei conti ed effettuati controlli a campione sulla corretta contabilizzazione e rilevazione dei fatti di gestione mediante riscontro coi documenti originali di supporto senza rilevare eccezioni.

Cologno al Serio (BG), 29 Aprile 2024

Il REVISORE: FUMAGALLI RAG. EZIO



PARROCCHIA di SANTA MARIA ASSUNTA

Via Manzoni 1 - 24055 Cologno al Serio (BG)

SCUOLA DELL' INFANZIA PARROCCHIALE "DON CIRILLO PIZIO"

Sede operativa in Cologno al Serio (BG) – Piazza Agliardi 19

Codice fiscale 93001890164 - Partita Iva 03132870167

ALLEGATO alla relazione del revisore contabile sul bilancio anno 2023 della scuola d'infanzia (parte integrante)



Nota integrativa al bilancio ricevuta in data 29/04/2024 dal Comitato di Gestione

RENDICONTAZIONE SOCIALE al BILANCIO

La scuola dell'infanzia si occupa dei primi anni di formazione del bambino e pur non essendo scuola dell'obbligo rappresenta un anello insostituibile in questa "catena" educativa poiché è nei primi anni di vita che si forma, si plasma la personalità.

A Cologno sono presenti due scuole dell'infanzia che si occupano dei nostri bambini: la scuola d'infanzia paritaria "Don Cirillo Pizio" (parrocchiale) che opera sul territorio dal 1901 e la scuola d'infanzia statale "Papa Giovanni XXIII" (n. 6 sezioni per circa 145 bambini) che è in funzione dall'anno 2007 (il costo del personale è in carico allo stato mentre i costi di funzionamento e di costruzione/manutenzione della struttura sono a carico del comune).

Con l'apertura della scuola d'infanzia statale si è ampliata l'offerta formativa offerta ai colognesi, non altrettanto si può dire per ciò che riguarda l'equità di accesso al sistema formativo da parte dei cittadini e l'effettiva libertà di scelta educativa delle famiglie colognesi per un discorso puramente economico.

La scuola d'infanzia paritaria "Don Cirillo Pizio", pur essendo gestita dalla parrocchia, è da considerarsi a tutti gli effetti "pubblica" e non "privata" in quanto ha avuto il

riconoscimento della parità scolastica ossia l'equipollenza del titolo e del metodo rispetto a quella statale e per questo inserita a pieno titolo nel sistema d'istruzione pubblico (Legge 62 del 10/03/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") con rispettivi diritti (potenziali) e doveri (certi).

Essa opera senza scopo di lucro e funziona con l'autorizzazione e la vigilanza delle autorità scolastiche competenti. Risulta profondamente radicata nel tessuto socioculturale del nostro paese e nelle sue tradizioni, improntata ai valori cristiani della nostra tradizione religiosa. Nel corso degli anni le varie amministrazioni comunali che si sono succedute hanno riconosciuto in primis la sua valenza educativa e sociale all'interno della comunità di Cologno.

Essa svolge un servizio pubblico insostituibile poiché supplisce alla carenza della scuola d'infanzia statale (non potendo questa, materialmente, accogliere tutti i bambini di Cologno), è inoltre espressione del principio di sussidiarietà costituzionale (art. 118).

In quanto "Paritaria" usufruisce di una serie di contributi pubblici indispensabili per il suo funzionamento: l'ammontare totale degli stessi influisce naturalmente sul calcolo delle rette in quanto la restante parte dei costi viene coperta da quest'ultime. Per il 2023 l'importo totale dei contributi pubblici ammonta a circa 302 mila, ossia circa il 31% circa del totale dei ricavi pari a euro 974 mila: la parte preponderante delle entrate è rappresentata infatti dalle rette di frequenza versate dalle famiglie (euro 652 mila) corrispondenti a circa il 67% dei ricavi (gli altri ricavi diversi tipo liberalità, pesca di beneficenza, aiuti economici del comitato genitori, etc. sommano circa l'1%).

Come è noto e risaputo gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crescente denatalità e da un conseguente calo progressivo delle iscrizioni nelle scuole dell'infanzia. Questo ha portato alla chiusura di numerosi servizi educativi dedicati all'infanzia e alla riduzione delle sezioni su tutto il territorio nazionale (interessando



anche la bergamasca) con la conseguenziale riduzione del personale educativo presente nelle diverse strutture.

Anche la nostra scuola ha sofferto in questi ultimi anni delle conseguenze economiche e sociali legate alla pandemia e al calo delle nascite: per questi motivi siamo arrivati, nostro malgrado, alla decisione di dover chiudere necessariamente una delle sette sezioni materna per l'anno educativo 2023/2024 portandole a sei.

Le iscrizioni materna ricevute per il prossimo A.S. 2024/25 che inizierà a settembre sono nell'ordine di 130 bambini (contro gli attuali 144 bambini frequentanti e rispetto ai 210 bambini dell'A.S. 2016/17 con un calo delle iscrizioni, nel periodo considerato di otto anni, nell'ordine del 38% circa). Con questi numeri avremmo potuto costituire, secondo normativa, anche solo 5 (cinque) sezioni con un numero minimo di 19 alunni e un massimo di 26 alunni, aumentabile a 29 in particolari situazioni. Si è deciso di mantenere comunque le sei sezioni per garantire un servizio educativo di qualità con al centro i nostri bambini, soprattutto quelli più fragili (in costante aumento), pur con il rischio di ripercussioni negative sulla sostenibilità economica dell'intero servizio educativo. La parrocchia S. Maria Assunta, su sollecitazione e con l'appoggio economico dell'amministrazione comunale, ha attivato dal 01/09/2019 la sezione Primavera (prima gestita dall'amministrazione comunale ma in pesante deficit e per questo il servizio è stato interrotto) grazie alla disponibilità garantita di un contributo comunale annuo pari a euro 10.000,00 (diecimila/00) in aggiunta al contributo fisso ordinario per il contenimento rette infanzia pari a 80.000 euro annui (come da relativa convenzione). Dal 01/09/2020 ha riattivato la gestione in proprio dell'asilo nido, sempre su sollecitazione dell'amministrazione comunale, accogliendo n. 40 bambini (massima capienza) e creando così un vero e proprio Polo per l'Infanzia da 0 a 6 anni. Alla data del 31/12/2023 risultano frequentanti n. 38 bambini al Nido Eureka, n. 28 bambini alla sezione Primavera e n. 144 bambini alla scuola dell'infanzia (totale n.



210 bambini).

La continua riduzione del numero delle iscrizioni si è sommata al continuo, anche se in misura minore rispetto al 2022, aumento dei costi di gestione, anche in dipendenza di particolari situazioni contingenti di crisi economica generale, che non hanno trovato adeguata copertura nei ricavi. Una nota positiva potrebbe essere la maggiore considerazione mostrata in quest'ultimo anno dall'amministrazione statale e dalla regione Lombardia verso le scuole paritarie che si è tradotta in un aumento dei contributi pubblici per il 2023 e anche per i prossimi anni a venire nell'ordine di circa il 25-30%, incremento tuttavia ancora insufficiente ad assicurare il pareggio di bilancio.

Il mancato pareggio di bilancio non è imputabile ad una "cattiva" gestione economica del servizio educativo ma dipende principalmente dall'insufficienza dei contributi pubblici erogati (statali, regionali e comunali) che non coprono adeguatamente i costi relativi al servizio educativo/scolastico prestato dalle scuole paritarie (private e pubbliche) come la nostra. A prova di tale affermazione basta confrontare i dati di bilancio con i dati forniti direttamente dal ministero dell'istruzione: da bilancio 2023 della scuola dell'infanzia don Cirillo Pizio (settore attività MATERNA) il costo medio per bambino risulta essere pari a € 4.436,00 rispetto a € 6.497,58 spesi annualmente dallo Stato per studente della scuola dell'infanzia statale – Rif. Nota MIUR prot. 3363 del 23/01/2024 – ossia il 32% in meno di costi, a prova della politica di contenimento dei costi delle scuole paritarie e dei loro sforzi economici nel mantenere il servizio.

Le scuole paritarie garantiscono in tal modo allo stato italiano un notevole risparmio nella gestione di tale servizio ma non vi è pari equità di trattamento (soprattutto economico) rispetto a quelle statali.

Calcoliamo ora, per esempio, il risparmio dato dalla scuola dell'infanzia parrocchiale don Cirillo Pizio: per gli attuali 144 bambini lo stato dovrebbe spendere, se avesse la



gestione diretta, un importo totale pari a circa 936 mila euro (n. 144 x € 6.497,58). Attualmente i vari enti pubblici (stato, regione e comune) versano alla parrocchia contributi annui per circa 302 mila euro (da bilancio): il risparmio ipotetico ammonterebbe pertanto a circa euro 634 mila, senza tener conto della gestione dei bambini con handicap (insegnanti di sostegno) e dei costi pubblici per la costruzione delle scuole necessarie e la loro gestione/manutenzione.

Risulta quindi ben chiaro come la richiesta degli enti gestori delle scuole paritarie di aumento dei contributi pubblici sia del tutto fondata e ragionevole, a tutto vantaggio dell'ente pubblico stesso e a garanzia della libertà di scelta educativa delle famiglie.

In attesa di una reale parità scolastica (non solo legislativa e programmatica ma anche economica) che permetta di realizzare un vero sistema integrato tra le scuole d'infanzia pubblica e privata basato su una sostanziale equità di accesso senza condizionamenti economici il comitato di gestione si è purtroppo trovato nelle condizioni di dover deliberare nuovamente l'aumento delle rette di frequenza a carico delle famiglie utenti (rette ordinarie mensili residenti: Materna euro 195,00 - Primavera: euro 340,00 – Nido: euro 620,00). L'aumento delle rette di frequenza è stato effettuato in maniera contenuta per non incidere troppo sull'economia familiare degli utenti e per non dirottare le iscrizioni verso la scuola materna statale (solo per un discorso economico) presente a Cologno al Serio, il cui costo per le famiglie è rappresentato unicamente dal costo pasto (dal prossimo A.S. pari a euro 6,00 cadauno).

Se, per esempio, dalla nuova retta Materna di euro 195,00 mensili decurtiamo il costo dei pasti (nel nostro caso, con mensa interna, stimato in circa 5 euro a pasto) pari a euro 90,00 (media 18 pasti mese x € 5,00) restano solo euro 105,00 mensili quale costo a carico delle famiglie per la copertura parziale del servizio educativo (personale educatore e ausiliario, coordinamento e segreteria, materiali didattici, materiali di



pulizia ed igiene, laboratori e specialisti, etc..) pari a un costo giornaliero di euro 5,83 (per 18 giorni di frequenza media mensile).

Il comitato di gestione auspica una maggiore considerazione verso il servizio prestato dal Polo per l'Infanzia "Don Cirillo Pizio" alla collettività, attenzione da tradursi in un maggiore contributo economico pubblico (comunale, regionale e statale) allo stesso a copertura parziale delle perdite di gestione accumulate negli anni e purtroppo presenti anche nell'anno solare 2023 (perdite pareggiate dalla parrocchia e dai parrocchiani per circa 1 milione di euro in circa 15 anni).

In caso contrario il Comitato di Gestione sarà costretto ad intervenire nuovamente sulla gestione economica sia attraverso il contenimento dei costi, ove possibile considerato il già ridotto costo medio per bambino, mantenendo comunque il buon livello di qualità raggiunto dal servizio educativo/scolastico a misura di bambino sia aumentando le rette di frequenza e cercando di incrementare le entrate di natura straordinaria (contributi pubblici extra, erogazioni liberali, iniziative benefiche del comitato genitori e dei parrocchiani quale la Pesca di Beneficenza, etc.) al fine di assicurare la sostenibilità economica del servizio prestato e garantire la sua continuità a servizio della comunità di Cologno al Serio.

Occorre ricordare che il servizio educativo si avvale fortunatamente anche della collaborazione di una ventina di volontari che dedicano del proprio tempo a servizio della scuola e a favore dei bambini, del tutto gratuitamente e in vari settori quali la portineria, vigilanza e custodia, manutenzione delle strutture e degli spazi, segreteria ed amministrazione, etc.: a loro va il nostro grandissimo ringraziamento, come a tutto il nostro personale che si impegna appassionatamente nel servizio svolto.

In caso contrario la parrocchia, tramite il C.P.A.E. (Consiglio Parrocchiale Affari Economici), organo di collaborazione dei fedeli con il Parroco nella gestione amministrativa della parrocchia, in considerazione del continuo calo demografico e



della difficile situazione economica-finanziaria della stessa, potrebbe valutare anche la possibilità di chiudere il servizio educativo (temporaneamente o definitivamente) non essendo di sua specifica spettanza essendo un servizio sociale. Sarebbe veramente un grande dispiacere dover prendere una decisione così drastica e risolutiva, in considerazione di quanto sopra esposto, ma purtroppo la situazione attuale è molto critica.

Il Comitato di Gestione si impegnerà in tutti i modi a garantire un futuro più sereno e appassionante a questa scuola, coinvolgente e inclusiva, assicurando innanzitutto la sostenibilità economica da parte della parrocchia, fiduciosi nella maggiore considerazione da parte degli enti pubblici e dei cittadini di Cologno al Serio.

La scuola dell'Infanzia don Cirillo Pizio è soprattutto scuola di comunità educante, di ispirazione cattolica, espressione della comunità dei credenti e caratterizzata da un contenuto educativo e da una dimensione religiosa valorizzata dal suo specifico stile di servizio. Nasce per volere della comunità sul territorio come forma di accoglienza e di amore verso i più piccoli, capace di svolgere un fondamentale servizio civile di educazione e di istruzione delle generazioni di nuovi cittadini.

Per questi motivi vogliamo proseguire in questa missione mettendoci in gioco e facendo la nostra parte.

Il Comitato di Gestione della Scuola d'Infanzia don Cirillo Pizio

(Il parroco don Giuseppe Navoni – Il referente economico Giovanni Androni)



Giuseppe Navoni

Giovanni Androni

[Handwritten mark]